

In carta libera a sensi dell'art.40 legge 16 giugno  
1927 n.1766.

COMUNE DI C E R V I A (Ravenna)

*Protocollo N. 583*

=====  
=====

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici, con sede in Bo=  
logna, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Visti gli atti relativi all'accertamento e siste=  
mazione dei beni e diritti di uso civico del Comune  
di Cervia.

Ritenuto che, in seguito a segnalazione fatta dal=  
l'Ispettorato Forestale di Ravenna, che indicava come  
esistente nel Comune di Cervia una pineta di proprie=  
tà Comunale, su cui gravavano diritti di uso civico,  
fu iniziata la procedura di accertamento, che si con=  
cluse con l'emissione di una ordinanza Commissariale  
del 3 maggio 1926 pubblicata nei modi di legge, con  
la quale:

a) fu riconosciuto a favore degli abitanti poveri del  
Capoluogo di Cervia e sobborghi, nonché della frazio=  
ne di Savio, l'uso civico di legnatico, limitatamente  
all'estrazione delle zocche e degli arbusti, esclusi  
quelli di ginepro, su terreni che furono nell'ordinan=  
\* za stessa catastalmente individuati, per una esten=

sione complessiva di ettari 282.28.60;

b) fu demandato al Comune di Cervia di curare, in unione con la competente autorità forestale, la formazione di un piano economico di utilizzazione, secondo le norme del Capo II, titolo IV del R.D. 30 dicembre 1923 n.3267;

c) fu esclusa l'esistenza sui beni medesimi di un uso civico di pascolo.

Che, in relazione a tale ordinanza è opportuno, in considerazione dei bisogni dell'economia locale, conservare la promiscuità dell'uso civico in esso dichiarato, tra il capoluogo di Cervia e la frazione Savio ai sensi dell'art.8 capov. ultimo delle leggi ed in conformità del parere espresso dal Superiore Ministero con la nota 30 maggio 1939 n.1413.

Ritenuto che successivamente si è accertato che al Comune di Cervia appartengono altre terre, oltre quelle oggetto dell'ordinanza 3 Maggio 1926, denominate "Boschetti" "Camane Grandi" "Camane Piccole" "Poste Fantuzzi", per un'estensione complessiva di Ettari 527.86.00, destinati a coltura agraria e concessi in locazione parte alla Federazione delle Cooperative di Ravenna e parte a coltivatori privati.

Che dalle indagini eseguite è risultato che tutta la proprietà terriera del Comune di Cervia proviene

da un antichissimo possesso enfiteutico, di cui le notizie più lontane risalgono al 1538, nel quale anno tra mons. Vescovo e la Comunità di Cervia fu stipulato, per gli atti del notar Livio Rossi, un atto di transazione e concordia, correlativo ad antiche investiture, col quale venne regolata la concessione delle terre, fatta a titolo di enfiteusi, dalla Mensa Vescovile alla Comunità. La concessione fu poi, alla scadenza di ogni cinquantennio, rinnovata fino all'atto del 10 luglio 1882, rogato dal notaio Tullio Paoletti, col quale il Comune di Cervia procedette alla affrancazione del vincolo enfiteutico, mediante pagamento alla Mensa Vescovile di un capitale in cartelle del Debito Pubblico, precisandosi ancora una volta che l'affrancazione riguardava le possessioni Camane, Boschetti, Poste Fantuzzi e Bosco Pineto, di vero, reale e patrimoniale dominio diretto della Ven. Mensa Vescovile di Cervia.

Che, stabilita in tal modo, documentalmente, la provenienza della proprietà terriera del Comune di Cervia, rimane definitivamente accertata la sua natura patrimoniale e per ciò stesso esclusa ~~l'esistenza~~ su di essa l'esistenza di diritti di usi civici, dei quali, peraltro, non si fa mai menzione in tutti gli atti di concessione e rinnovazione.

Che, conseguentemente, vista anche la nota adesiva  
*del Ministero*  
 sopra indicata, vanno dichiarate chiuse le operazioni  
 demaniali in detto Comune-

P. Q. M.

Dichiara chiuse le operazioni demaniali per il Co-  
 mune di Cervia ed ordina l'archiviazione dei relativi  
 atti.

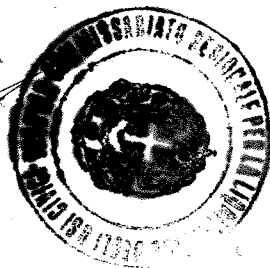
Bologna li 3 Giugno 1939 XVII

IL R. COMMISSARIO AGGIUNTO

*Fanzini Vite*

Il Segretario

*G. Mangarini*



COMUNE DI C E R V I A

Si certifica che il presente decreto venne pubblicato  
 a questo albo d'ufficio per il periodo di trenta gior-  
 ni e cioè dall'11 giugno al 10 luglio 1939 XVII.

Cervia li 11 luglio 1939 XVII

Il Messo Comunale

F° Zanardi

Il Segretario Capo

(firma illeggibile)

Visto: il Podestà

(firma illeggibile)

COMUNE DI CERVIA

Si dichiara che nel termine di pubblicazione del pre-  
 sente decreto non venne prodotta alcuna opposizione.

Cervia li 12 luglio 1939 XVII

Il Segretario Capo

Che, conseguentemente, vista anche la nota adesiva  
*del Ministero*  
 sopra indicata, vanno dichiarate chiuse le operazioni  
 demaniali in detto Comune-

P. Q. M.

Dichiara chiuse le operazioni demaniali per il Co=  
 mune di Cervia ed ordina l'archiviazione dei relativi  
 atti.

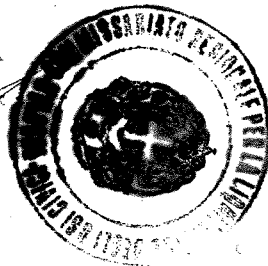
Bologna li 3 Giugno 1939 XVII

IL R. COMMISSARIO AGGIUNTO

*Fanzini Vite*

Il Segretario

*G. Mangarini*



COMUNE DI C E R V I A

Si certifica che il presente decreto venne pubblicato  
 a questo albo d'ufficio per il periodo di trenta gior=  
 ni e cioè dall'11 giugno al 10 luglio 1939 XVII.

Cervia li 11 luglio 1939 XVII

Il Messo Comunale

F° Zanardi

Il Segretario Capo

(firma illeggibile)

Visto: il Podestà  
 (firma illeggibile)

COMUNE DI CERVIA

Si dichiara che nel termine di pubblicazione del pre=  
 sente decreto non venne prodotta alcuna opposizione.

Cervia li 12 luglio 1939 XVII

Il Segretario Capo